

**PRESIDENZA DEL
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

Interrogazione a risposta immediata n. 164 presentata da Disabato, inerente a "Ritardi significativi nel rimborso dei buoni spesi dai celiaci presso i negozi convenzionati"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 164.
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

La celiachia è una patologia che colpisce migliaia di cittadini piemontesi e non, la cui incidenza è in crescita e potrebbe essere anche sopra ogni stima, perché poi dobbiamo valutare anche tutti i casi non diagnosticati.

È una patologia che nel 2017 è stata tolta come malattia rara e inserita nei LEA, quindi la Regione se ne deve far carico.

Cosa fa, in particolare, la Regione?

Fornisce un budget mensile per l'acquisto di prodotti alimentari concessi dal Sistema Sanitario Nazionale, spendibile in farmacie, negozi specializzati e supermercati che aderiscono alla convenzione, ovviamente per prodotti riconosciuti anche dal Ministero della Salute.

Per averne diritto è necessario certificare la patologia, recarsi all'ASL, registrare l'esenzione e aderire al servizio. In questo modo, il plafond mensile personale viene associato alla tessera sanitaria e può essere utilizzato in tutti gli esercizi commerciali convenzionati.

Questa sarebbe la norma, invece cosa sta succedendo in Piemonte ormai da diverso tempo?

Le ASL (ci sono arrivate diverse segnalazioni da parte dell'ASL TO4 in particolare), stanno accumulando ritardi significativi nel rimborso dei buoni spesi dai celiaci presso i negozi convenzionati. Si tratta di una situazione che sta creando notevoli disagi agli esercenti, che anticipano le somme per garantire l'acquisto di alimenti specifici, ma non vengono rimborsati nei tempi stabiliti.

L'ASL TO4, in particolare, da testimonianze raccolte, pare abbia dichiarato telefonicamente, ai negozianti che hanno chiesto chiarimenti sui tempi di emanazione del rimborso, che non ci sono i fondi disponibili e che il pagamento sarà effettuato più avanti.

Ora, a me non interessa verificare chi dica cosa, se l'ASL o gli esercenti. Sappiamo che questo problema c'è e la Regione deve farsene carico, per cui, visto che ormai i ritardi accumulati sono notevoli e il problema per i negozi sta diventando ingente, vorremmo sapere quali azioni concrete e immediate intende adottare la Giunta per risolvere questa situazione e garantire la puntualità nei rimborsi, tutelando i negozi convenzionati che stanno subendo gravi danni economici e ovviamente le persone che soffrono di celiachia.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera Disabato.

Relativamente ai ritardi indicati nell'interrogazione relativi al rimborso dei buoni dei celiaci presso i negozi convenzionati, l'Amministrazione, a seguito dell'interrogazione, ha immediatamente interpellato l'ASL TO4 che, da comunicazione trasmessa, attesta che i pagamenti effettuati dai Distretti di Settimo Torinese e di Ivrea avvengono secondo le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa.

Con riguardo ai rimanenti Distretti delle Aziende Sanitarie Locali, è stata avviata una ricognizione urgente al fine di acquisire informazioni in merito ai tempi effettivi di pagamento e sarà cura dell'Assessorato fornire ulteriori informazioni non appena disponibili.

Avendoli richiesti nella giornata di ieri o recentemente, non appena arriverà una comunicazione rispetto agli altri distretti, sarà cura dell'Amministrazione trasferirglieli.
